

REGIONE CALABRIA GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO TERRITORIO E TUTELA DELL' AMBIENTE SETTORE 02 - VALUTAZIONI AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - SVILUPPO SOSTENIBILE

DECRETO DIRIGENZIALE

"Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria"

N°. 3828 DEL 20/03/2024

Oggetto: Decreto n. 33325 del 10/03/2023 inerente il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale art. 27bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. per il progetto << Costruzione ed esercizio di un impianto fotovoltaico della potenza complessiva pari a 5,90121 MW da ubicare nel Comune di Crotone (KR) in località Valcortina e relative opere di connessione >> in favore di MYT RENEWABLES DEVELOPMENT 2 S.R.L- Proroga di 24 mesi del termine per l'inizio dei lavori dell'impianto indicato nell'autorizzazione unica (art. 12 D.Lgs n. 387/2003) fino al 10/03/2026, ai sensi dell'art. 10-septies del decreto legge 21 marzo 2022, n. 21, convertito in legge n. 51/2022 (c.d. "Decreto Ucraina"), come modificato dal decreto legge 29 dicembre 2022 n. 198 e legge di conversione 24 febbraio 2023 n. 14 e, per ultimo, modificato con decreto legge 9 dicembre 203, n. 181 e legge di conversione 2 febbraio 2024 n. 11.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTI

- lo Statuto regionale;
- la legge regionale 13/05/1996, n. 7 recante "Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della G.R. e sulla dirigenza regionale" ed, in particolare, l'art. 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigete con funzioni di Dirigente Generale;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 2661 del 21/06/1999 recante "Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla legge regionale n. 7/96 e dal Decreto legislativo n. 29/93 e ss.mm.ii.";
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 354 del 21/06/1999, recante "Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione" e ss.mm.ii.;
- il Decreto del Dirigente Generale reggente n. 6328 del 14/06/2022 recante "Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente. Adempimenti di cui alla D.G.R. 163/2002. Assunzione atto di micro organizzazione";
- la Delibera di Giunta Regionale n. 665 del 14/12/2022 recante "Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione regolamento di riorganizzazione della struttura della Giunta Regionale – Abrogazione Regolamento Regionale 20 aprile 2022, n. 3 e ss.mm.ii";
- il Decreto del Presidente della Regione n. 138 del 29/12/2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente all'ing. Salvatore Siviglia;
- il Decreto del Dirigente Generale n. 13347 del 22/09/2023 con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente ad interim del Settore n. 2 "Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali Sviluppo Sostenibile" al Dott. Giovanni Aramini;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 717 del 15/12/2023 recante "Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della giunta Regionale Approvazione modifiche del Regolamento regionale n. 12/2022;
- La Delibera di Giunta Regionale n. 29 del 06/02/2024 con la quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il triennio 2024-2026;

VISTI ALTRESÌ

- la legge 07/08/1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- la legge regionale n. 19 del 04/09/2001 recante "Norme sul procedimento amministrativo, la pubblicità degli atti ed il diritto di accesso. Disciplina della pubblicazione del Bollettino Ufficiale della Regione Calabria";
- il Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 e ss.mm.ii. recante attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
- il Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii. avente ad oggetto "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 (Norme in materia ambientale) e ss.mm.ii. ed in particolare l'articolo 27-bis, disciplinante il provvedimento autorizzatorio unico regionale nel caso di procedimenti di VIA di competenza regionale;
- il Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 10 settembre 2010 "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili";
- il D.Lgs. 3 marzo 2011 n. 28 recante attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE;
- il Decreto Legislativo 16 giugno 2017 n. 104, avente ad oggetto "Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati ai sensi degli artt. 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 144";
- la legge 29 luglio 2021, n. 108 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante "governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";

- il decreto-legge 1° marzo 2022, n. 17 coordinato con la legge di conversione 27 aprile 2022, n. 34 recante "Misure urgenti per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali";
- il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché' per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune";
- decreto-legge 21 marzo 2022, n. 21, coordinato con la legge di conversione 20 maggio 2022,
 n. 51 recante "Misure urgenti per contrastare gli effetti economici e umanitari della crisi ucraina";
- l'art. 10 co. 11-decies del decreto-legge 29 dicembre 2022 n. 198, coordinato con legge di conversione 24 febbraio 2023 n. 14 recante "Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi";
- l'art. 4-quater del decreto legge 9 dicembre 203, n. 181 e legge di conversione 2 febbraio 2024 n. 11:

PREMESSO CHE

- con Decreto n. 3332 del 10/03/2023 del Dirigente Generale questa Autorità Competente ha rilasciato il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (c.d. PAUR) per il progetto di << Costruzione ed esercizio di un impianto fotovoltaico della potenza complessiva pari a 5,90121 MW da ubicare nel Comune di Crotone (KR) in località Valcortina e relative opere di connessione >> comprensivo, tra gli altri, dell'autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, ex art. 12 D.Lgs n. 387/2003 e ss.mm.ii.;
- l'Autorizzazione Unica ex art 12 D.Lgs n. 387/2003, in capo al Settore competente "Infrastrutture Energetiche, Fonti Rinnovabili E Non Rinnovabili" del Dipartimento Sviluppo Economico e Attrattori Culturali della Regione Calabria, recante prot. n. 105350 del 06/03/2023, costituente l'autorizzazione alla realizzazione ed esercizio dell'opera nonchè titolo a costruire, specifica che <<i lavori dovranno avere inizio entro 12 mesi dalla data di pubblicazione sul BURC del provvedimento finale autorizzativo>> e <<la conclusione dei lavori entro 36 (trentasei) mesi decorrenti dalla data di inizio dei lavori>>;
- il Decreto di PAUR n. 3332 del 10/03/2023 è stato pubblicato sul BURC n. 60 del 10/03/2023 e, pertanto, il termine di avvio dei lavori è originariamente fisato al 10/03/2024;
- tale provvedimento è stato volturato in favore della Società MYT RENEWABLES DEVELOPMENT 2 S.R.L. con Decreto n. 15556 del 30/10/2023;
- con nota del 23/02/2024 trasmessa a mezzo pec in pari data, assunta al prot. n. 149808 del 27/02/2024, la succitata società titolare del PAUR, ha comunicato per difficoltà di approvvigionamento di materiali con conseguente rischio del rispetto del termine di inizio lavori attualmente fissato al 10/03/2024 di volersi avvalere della proroga di due anni del termine per l'inizio dei lavori dell'impianto indicato nell'autorizzazione unica (art. 12 D.Lgs n. 387/2003), ai sensi dell'art. 10-septies del decreto legge 21 marzo 2022, n. 21, convertito in legge 20 maggio 2022 n. 51 (c.d. "Decreto Ucraina"), come modificato dal decreto legge 29 dicembre 2022 n. 198 e legge di conversione 24 febbraio 2023 n. 14 e, per ultimo, modificato con decreto legge 9 dicembre 203, n. 181 e legge di conversione 2 febbraio 2024 n. 11 (in vigore dal 08/02/2024);
- il sub-procedimento in questione è riconducibile al PAUR assegnato al responsabile di procedimento con nota del Dirigente del Settore "Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali Sviluppo Sostenibile" di questo Dipartimento, recante prot. n. 199666 del 27/04/2022;

DATO ATTO CHE l'art. 10-septies del decreto legge 21 marzo 2022, n. 21, convertito in legge n. 51/2022 (c.d. "Decreto Ucraina"), come modificato dal decreto legge 29 dicembre 2022 n. 198 e legge di conversione 24 febbraio 2023 n. 14 e, per ultimo, modificato con decreto legge 9 dicembre 203, n. 181 e legge di conversione 2 febbraio 2024 n. 11 (in vigore dal 08/02/2024), prevede (art. 4-quater) che << In considerazione delle conseguenze derivanti dalle difficoltà di approvvigionamento dei materiali nonché dagli incrementi eccezionali dei loro prezzi, sono prorogati di trenta mesi i termini di inizio e di ultimazione dei lavori, di cui all'articolo 15 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, relativi ai permessi di costruire rilasciati o formatisi fino al 30 giugno 2024, purché i suddetti termini non siano già decorsi al momento della comunicazione

dell'interessato di volersi avvalere della presente proroga e sempre che i titoli abilitativi non risultino in contrasto, al momento della comunicazione del soggetto medesimo, con nuovi strumenti urbanistici approvati nonché' con piani o provvedimenti di tutela dei beni culturali o del paesaggio, ai sensi del codice di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42. La disposizione di cui al periodo precedente si applica anche ai termini relativi alle segnalazioni certificate di inizio attività (SCIA), nonché delle autorizzazioni paesaggistiche e alle dichiarazioni e autorizzazioni ambientali comunque denominate. Le medesime disposizioni si applicano anche ai permessi di costruire e alle SCIA per i quali l'amministrazione competente abbia accordato una proroga ai sensi dell'articolo 15, comma 2, del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, o ai sensi dell'articolo 10, comma 4, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, e dell'articolo 103, comma 2, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27..(omissis)>>;

CONSIDERATO CHE:

- la concessione della proroga di 24 mesi del termine per l'inizio dei lavori dell'impianto in oggetto, autorizzato con provvedimento di PAUR, è subordinata nel rispetto dall'art 10-septies del D.L. 21 marzo 2022, n. 21, convertito in legge n. 51/2022 (c.d. "Decreto Ucraina"), come modificato dal decreto legge 29 dicembre 2022 n. 198 e legge di conversione 24 febbraio 2023 n. 14 e, per ultimo, modificato con decreto legge 9 dicembre 203, n. 181 e legge di conversione 2 febbraio 2024 n. 11 alla verifica su eventuale contrasto dei titoli abilitativi con nuovi strumenti urbanistici approvati, nonché con piani o provvedimenti di tutela dei beni culturali o del paesaggio, ai sensi del codice di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
- la suddetta verifica è stata attivata da questa Autorità Competente con nota prot. n. 151582 del 28/02/2024 indirizzata alle amministrazioni competenti invitate a dare riscontro entro e non oltre 15 giorni dalla medesima istanza;
- entro la data ultime del 14/03/2024 non sono pervenuti riscontri da parte delle amministrazioni interpellate;

RITENUTO NECESSARIO:

- procedere, in assenza di comunicazioni da parte delle amministrazioni interpellate, come da preavviso di cui alla medesima istanza prot. n. 151582 del 28/02/2024, con la concessione, in favore di MYT RENEWABLES DEVELOPMENT 2 S.R.L., della proroga di 24 mesi del termine per l'inizio dei lavori indicato nell'autorizzazione unica (art. 12 D.Lgs. n. 387/03), confluita nel Provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art 27bis D.lgs 152/2006 e ss.mm.ii. di cui al Decreto n. 3332 del 10/03/2023, volturato con Decreto n. 15556 del 30/10/2023, per la costruzione ed esercizio del progetto di "Costruzione ed esercizio di un impianto fotovoltaico della potenza complessiva pari a 5,90121 MW da ubicare nel Comune di Crotone (KR) in località Valcortina e relative opere di connessione", in favore di MYT RENEWABLES DEVELOPMENT 2 S.R.L.;
- dare atto che con il presente provvedimento non viene modificato o ampliato il termine di validità del parere di compatibilità ambientale (VIA);

DICHIARATA l'assenza di conflitto di interessi da parte dei sottoscrittori, ai sensi dell'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dalla legge 6 novembre 2012, n. 190;

ATTESTATO:

- che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale della Regione Calabria;
- sulla scorta dell'istruttoria effettuata, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto;

SU PROPOSTA del responsabile del procedimento che attesta la regolarità amministrativa, nonché la legittimità e correttezza del presente atto;

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

- 1) Concedere, in favore di MYT RENEWABLES DEVELOPMENT 2 S.R.L., la proroga di 24 mesi con ridefinizione del nuovo termine al 10/03/2026 per l'inizio dei lavori indicato nell'autorizzazione unica (art. 12 D.Lgs. n. 387/03), confluita nel Provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art 27bis D.lgs 152/2006 e ss.mm.ii. di cui al Decreto n. 3332 del 10/03/2023, volturato in favore della medesima società con Decreto n. 15556 del 30/10/2023, per la costruzione ed esercizio del progetto di "Costruzione ed esercizio di un impianto fotovoltaico della potenza complessiva pari a 5,90121 MW da ubicare nel Comune di Crotone (KR) in località Valcortina e relative opere di connessione";
- 2) **Di dare atto** che con il presente provvedimento non viene modificato o ampliato il termine di validità del parere di compatibilità ambientale (VIA);
- 3) **Di notificare** il presente provvedimento a MYT RENEWABLES DEVELOPMENT 2 S.R.L ed agli enti ed amministrazioni coinvolti;
- 4) **Di provvedere** alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;
- 5) **Di provvedere** alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ai sensi della legge regionale 6 Aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;
- 6) Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni dal ricevimento del presente atto.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento **Luigi Gugliuzzi** (con firma digitale)

> Sottoscritta dal Dirigente **Giovanni Aramini** (con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale
Salvatore Siviglia
(con firma digitale)